



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N.2 del 18/02/2014

OGGETTO: LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA. -- RINVIO --

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 18:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	assente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	presente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	presente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

PRESENTI: 9

ASSENTI: 6

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Barbera Antonio, Marciano' Fortunato, Patti Giuseppe

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA. -- RINVIO --

IL CONSIGLIO COMUNALE
Omissis

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: **OLIVO** Giovanni, **IARRERA** Francesco, **VENUTO** Andrea Antonio, **POLITI** Luigi, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **BARBERA** Antonio, **SESTA** Valentino, **BUONOCUORE** Concetta, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe. (Tot. n. 12 presenti – n. 3 assenti).

Il Vice Presidente del Consiglio legge la proposta.

Alle ore 19,17 entra in aula il **Presidente del Consiglio Cordaro**. Il numero dei presenti è ora di **13 (tredici)**.

Il consigliere Saija si chiede come mai questa proposta arrivi solo a Febbraio, malgrado ne sia stata considerata più volte l'urgenza, e come mai manchi il piano finanziario; a parere del relatore sarebbe opportuno che si portasse contemporaneamente tutto, visto che siamo sempre con le scadenze alla gola, sennò non si comprende con quale coscienza dovremmo deliberare; il relatore ritiene comunque che una scelta così importante debba essere lasciata al prossimo Consiglio Comunale eletto dal popolo, questo perché con questa decisione noi impegniamo il Comune per molti anni, e le idee sono ancora confuse; a questo punto egli vuole sapere se vi è l'interesse ad andare avanti e chiede che si alleghino le tavole e le cartine alla proposta per renderla leggibile.

Il Sindaco risponde che allo stato attuale non sembra vi sia una scadenza perentoria, ma è stato raccomandato che gli atti di costituzione delle ARO siano fatti entro il 28 Febbraio, questo perché i piani delle ARO devono essere uniformati a quelli delle SRR; il nostro obiettivo quindi è di costituire l'ARO e perimetrarla, e poi presentare subito dopo in consiglio comunale il piano d'intervento; anticipa che il nostro piano si baserà su un sistema di raccolta misto con punti di raccolta mobili e il porta a porta, e che le scelte che verranno fatte cercheranno di trovare una sintesi tra l'efficienza e i costi. Il relatore aggiunge di non essere contrario a discutere questa proposta insieme al piano operativo, ma preferiremmo portare questa Delibera a regime entro il 28 Febbraio. Si rimette poi alla decisione del Consiglio Comunale se rinviare o no, sperando che il Comune non abbia un danno da un rinvio.

Il consigliere Marciànò ritiene che si siano persi due mesi per valutare le proposte che erano state fatte; chiede poi come mai non siano state prese in considerazione le proposte presentate per strutturare il territorio tra zone mobili e porta a porta.

Interviene **poi il consigliere Barbera** secondo il quale è opportuno oggi deliberare, perché potrebbe esservi il concreto pericolo che se non lo facessimo potremmo essere assegnati direttamente alla SRR; osserva che questa proposta serve solo a costituire l'ARO e non

compromette in alcun modo le decisioni sul piano di interventi; nel merito ritiene che i punti di raccolta mobili meglio si adattino ad una città turistica come Rometta; ritiene che stasera si possa votare in modo sereno, tenendo conto che spera che si portino dati certi e non presunti nel piano rifiuti che verrà portato in Consiglio Comunale per la sua adozione.

Alla luce della discussione il Presidente del Consiglio propone il rinvio del punto in discussione.

Il Sindaco si dichiara d'accordo con il rinvio, purché si approvi entri il 28 febbraio.

Il consigliere Politi chiede che il testo dell'emendamento all. "A" sia trascritto integralmente nel verbale; si dichiara contrario al rinvio, in quanto l'Assessorato ha fissato una data al 28 Febbraio e quindi ritiene necessario la discussione e votazione immediata della proposta con l'emendamento da loro presentato.

Anche **il consigliere Iarrera** si associa alle dichiarazioni di Politi.

Il consigliere Saija allo scopo di fare chiarezza sulla costituzione dell'ARO, ritiene che solo grazie al suo intervento è stata scongiurata la formazione di un'ARO a tre.

Il consigliere Marcianò mette ulteriormente in evidenza che nella maggioranza mancano i numeri, in quanto non siamo noi a dover essere otto in aula, ma voi della maggioranza.

Il consigliere Patti ritiene incompleta la proposta mancando le planimetrie, e ritiene giusto un rinvio; a suo giudizio il resto delle discussioni sono inutili, c'è stato un indirizzo del Consiglio Comunale e oggi abbiamo una proposta che va solo completata.

Il consigliere Saija ritiene di proseguire la discussione, e si pronuncia per votare la proposta.

Alle ore 19,59 esce il **Presidente del Consiglio Cordaro**. Il numero dei presenti in aula è ora di **12 (dodici)**. Assume la presidenza il **Vice Presidente Borghetti**.

Il consigliere Patti propone una breve sospensione della seduta.

La proposta di sospensione fatta da Patti viene messa ai voti da parte del **vice Presidente del Consiglio Borghetti**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON CINQUE VOTI FAVOREVOLI (Patti, Buonocuore, Sesta, Borghetti e Mento)
SEI CONTRARI (Iarrera, Politi, Venuto, Saija, Barbera e Marcianò) **E UN ASTENUTO** (Olivo)

DELIBERA

DI NON ACCOGLIERE la proposta di breve sospensione della seduta.

Alle ore 20,11 entra in aula **il Presidente del Consiglio Cordaro**. Il numero dei presenti è ora di **13 (tredici)**.

Il Presidente del Consiglio sospende per 5 minuti la seduta.

Alla ripresa della seduta **il Presidente del Consiglio** propone ancora il rinvio della proposta in discussione e mette ai voti la propria proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SETTE VOTI FAVOREVOLI (Patti, Buonocuore, Sesta, Borghetti, Cordaro, Barbera e Mento) **CINQUE CONTRARI** (Iarrera, Politi, Venuto, Saija e Marcianò) **E UN ASTENUTO** (Olivo)

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la proposta di rinvio a successiva seduta del punto in discussione la cui data verrà meglio definita a fine seduta.

Il consigliere Barbera chiede la presenza di Cannata e Ferrara in aula per la prossima seduta.



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE – AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 3 del 11/02/2014

Oggetto :

LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI
RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
ROMETTA.

Testo Proposta:

Vista la Direttiva n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, con la quale la Comunità Europea ha introdotto disposizioni tese a massimizzare gli sforzi dei paesi membri al rispetto ed alla coerenza di cui all'art. 4 "*Gerarchia dei rifiuti*" che privilegia nell'ordine: ---

- a) la Prevenzione della produzione del rifiuto;
- b) Il Riutilizzo dei prodotti;
- c) Il Riciclaggio di alta qualità;

Visto l'art. 29 della citata Direttiva che recita: "*entro il 31 dicembre 2013 gli stati membri adottano programmi di prevenzione dei rifiuti*";

Vista la L.R. 8 aprile 2010 n. 9, avente ad oggetto: "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*", con la quale la Regione Sicilia ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, in attuazione della normativa nazionale e comunitaria di settore;

Visto in particolare l'art. 5 comma 2-ter della Legge Regionale n. 9/2010, in cui si prevede che "*...i comuni in forma singola o associata, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti*"...;

Visto il D.P.R.S. n. 531 del 4 luglio 2012, che ha previsto la suddivisione del territorio regionale siciliano in 18 (diciotto) ambiti territoriali ottimali individuandone i relativi confini ed i Comuni in essi ricadenti e che ai sensi della succitata complessiva delimitazione, questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 10, denominato "*Messina Area Metropolitana*";

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 32 del 04/10/2012, come integrata da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 01/08/2013, il Comune di Rometta ha aderito all'ARO avviando le procedure formali per la stipula dell'atto costitutivo della Società consortile per azioni denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. Messina Area Metropolitana"

Vista la L.R. 9 gennaio 2013 n. 3, avente ad oggetto: "*Modifiche alla legge regionale 9/2010 in materia di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Proroga dei termini*".

Vista la Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013, di cui alla Circolare n.1/2013 dell'1 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con cui sono stati diramati gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a

regime del riformato sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, anche alla luce della fine del periodo transitorio del regime di commissariamento straordinario della materia e del definitivo transito del precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali, alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 comma 2-ter della citata legge n. 9/2010 e s.m.i;

Vista la Direttiva per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, di cui alla Circolare n. 2/2013 del 23 maggio 2013 prot. n.1290 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con cui sono state individuate le modalità contingenti per consentire il passaggio operativo alla strutturazione delle ARO (Aree di Raccolta Ottimale) nel rispetto delle finalità programmatiche delle stesse all'interno degli ambiti territoriali ottimali;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8 rif del 27/09/2013, con cui si è formalmente definita la fase liquidatoria delle ATO ed ha imposto uno stringente calendario per effettuare il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. e dalle Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità citate, così come ulteriormente prorogata con Ordinanza Presidenziale n. 01/rif del 14 gennaio 2014;

Considerato che la S.R.R. "Area Metropolitana di Messina" è stata costituita in data 07 ottobre 2013 ;

Rilevato che a tutt'oggi non è stato redatto il piano d'ambito alla base della nuova programmazione in materia di rifiuti, in armonia alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 9/2010 così come novellata dalla L.R. 3/2013, e che non è obiettivamente prevedibile la data di approvazione e quindi di operatività del Piano d'Ambito che dovrà essere redatto dalla neo costituita SRR;

Constatata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività delle Società d'Ambito Territoriale;

Visto la Proposta di Consiglio Comunale n. 61 del 14 ottobre 2013 avente come oggetto "l'approvazione di uno schema di convenzione ex art. 30 del TUEL tra i comuni di Rometta Saponara e Spadafora per la formazione di un ARO intercomunale e per la predisposizione di un piano d'ambito per la gestione associata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto in ambito urbano dei RR.SS.UU.;

Considerato che la succitata proposta, nella seduta consiliare del 27.12.2013, con deliberazione n. 68 è stata bocciata dal Consiglio comunale, e che lo stesso Consiglio Comunale, nel corso della stessa seduta, ha votato un chiaro atto di indirizzo alla Amministrazione Comunale per la costituzione di una ARO limitata al solo Comune di Rometta, per cui l'Amministrazione stessa ha avviato con il presente atto le procedure per la costituzione di un ARO comunale in forme singola;

Considerato di dover procedere in tempi brevi, atteso che tutto il comprensorio ex ATO Messina 2, in cui il Comune di Rometta ricade, versa in una situazione di *estrema urgenza e necessità*, in considerazione del fatto che la Dusty S.r.l., affidataria del servizio di igiene ambientale nel territorio di tutti i Comuni facenti parte dell'ambito ottimale, ha comunicato la **risoluzione del contratto** e la cessazione definitiva delle prestazioni dalla stessa svolte a far data dal 14/06/2013, e che nel territorio comunale di Rometta, in forza di **Ordinanza Sindacale**, è stata **assicurata la continuità dello svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, fermo restando che il Comune si sarebbe attivato in tempi congrui per predisporre tutti gli atti necessari alla predisposizione della perimetrazione dell'ARO e del conseguente piano rifiuti che intende adottare;

Ravvisata la necessità di individuare un iter finalizzato all'avvio tempestivo delle procedure di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, come modificato dalla L.R. N 3/2013 ;

Rilevato che il Comune di Rometta, in relazione alla sua conformazione territoriale ed orografica, nonché alla popolazione residente, possiede le caratteristiche previste dalla normativa per costituire autonomamente una ARO la cui perimetrazione territoriale coincida con il proprio territorio comunale, procedendo all'affidamento del servizio di igiene urbana e quindi dello spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti in armonia con le norme sopra richiamate;

Tenuto conto che:

- compete alla Regione la verifica e la approvazione del Piano di intervento e della perimetrazione in ARO per la quale è stilato detto piano, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- l'art. 42 del TUEL così come modificato e recepito dell'Ordinamento Regionale prevede la competenza del Consiglio Comunale a deliberare sull'organizzazione dei pubblici servizi;
Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii, e i relativi atti d'indirizzo;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000
Visto lo Statuto Comunale vigente

PROPONE

1. Di condividere e di aderire alle linee d'indirizzo di cui alle premesse relativamente alla Direttiva Comunitaria n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, al rispetto ed alla coerenza delle disposizioni cui all'art. 4 "Gerarchia dei rifiuti" che privilegia nell'ordine:
 - a) la Prevenzione della produzione del rifiuto;
 - b) Il Riutilizzo dei prodotti;
 - c) Il Riciclaggio di alta qualità;
2. Di approvare la **Perimetrazione in A.R.O.** (Area di Raccolta Ottimale) del Comune di Rometta coincidente con il territorio comunale di pertinenza e meglio evidenziate nelle allegate tavole:
 - a) Corografia in scala 1:100.000 con evidenziata l'area di delimitazione dell'ARO di Rometta nell'ambito della neo costituita SRR "Messina Area Metropolitana";
 - b) Corografia in scala 1:25.000 con evidenziata l'area di delimitazione dell'ARO di Rometta in un quadro di unione che evidenzia i comuni confinanti;
 - c) delimitazione-perimetrazione dell'A.R.O. in una tavola in scala 1:10.000 nella quale meglio si evidenzia la peculiarità e le particolari caratteristiche orografiche del territorio comunale coincidente con l'A.R.O.;
3. di condividere la decisione di **Costituzione in A.R.O.** del Comune di Rometta come indicato dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione dei piani d'ambito elaborati dalla SRR Messina Area metropolitana;
4. demandare a al Responsabile ASATI, di attivare le procedure per la redazione del piano d'ambito comunale (piano rifiuti) con indicazione dei relativi costi e delle modalità necessarie per garantire ed attivare il servizio di igiene urbana del costituendo ARO;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Salvatore Ferrara



IL PROPONENTE

Il Sindaco

Dott. Roberto Abbadessa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 12/02/2014



Il Responsabile dell'Area
Ing. Nicolo Camata

ALL A

COMUNE DI ROMETTA

17 FEB 2014

Prot. N.

1226

Al Presidente del Consiglio comunale

e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale del 18/02/2013. Emendamento alla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono l'integrazione del testo della proposta in oggetto, con l'aggiunta, dopo il punto 4., del seguente punto:

- "5. Per la redazione del Piano Rifiuti di cui al precedente punto 4., il Responsabile ASATI, dopo aver considerato la unitarietà del territorio comunale e le specificità delle sue frazioni, dovrà tenere conto delle disposizioni che seguono. Il Piano dovrà prevedere un sistema "porta a porta", integrato con "isole ecologiche", da applicare su tutto il territorio comunale. Pertanto, il Piano dovrà contenere le previsioni quantitative-qualitative di tutte le frazioni del differenziato (carta, vetro, alluminio, plastica, umido), in guisa di poter preventivare le entrate della loro collocazione sul mercato e la riduzione dei costi derivante dalla conseguenziale riduzione delle quantità conferibili in discarica. Il Piano dovrà indicare gli step delle azioni concrete che andranno attuate, sia per i rifiuti di provenienza domestica sia per i rifiuti di provenienza dal circuito commerciale, al fine di raggiungere almeno le seguenti percentuali di raccolta differenziata: 1° anno 30%; 2° anno 45%; terzo anno 60%. Si dovrà specificare, con dettagliata articolazione, la gestione degli impianti per il trattamento e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e lo stato di attuazione delle realizzazioni in corso o in progettazione. Il Piano dovrà prevedere meccanismi di premialità per l'incentivazione della raccolta differenziata nonché meccanismi sanzionatori, da regolamentare nelle forme di legge. Il Piano dovrà indicare, con precisione, le azioni da attuare nel regime transitorio, compresa l'azione informativa, che comunque dovrà terminare entro un anno."

Motivazione

Tale sistema, che in altre città italiane ha dato risultati importanti in termini di differenziata, potrà essere la chiave di volta per abbattere i costi di conferimento in discarica e massimizzare i ricavi della vendita del differenziato, ottenendo un sistema virtuoso che, inevitabilmente, si tradurrà in un servizio efficiente, nel rispetto della natura e in termini di migliore qualità della vita nonché di bollette meno care.

Rometta 16/02/2014

CONSIGLIERI COMUNALI

F.to

Francesco IARREARA

Luigi POLITI



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Olivo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 13/05/2014



Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;
- Diverrà esecutiva il 22/05/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- Sarà trasmessa all'Area S.A.T.I. il 22/05/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 13/05/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale